

## Francesco circonda d'amore la Madre di Dio

I primi biografi di san Francesco ci confermano che: "L'uomo di Dio circondava di un amore indicibile la Madre di Gesù, perché aveva reso nostro fratello il Signore della maestà. In suo onore cantava lodi particolari, innalzava preghiere, offriva affetti tanti e tali che lingua umana non potrebbe esprimere. In lei principalmente, dopo Cristo, riponeva la sua fiducia".

Inserito pienamente nella fede della Chiesa, Francesco venera in Maria la sua divina maternità e la sua verginità. Inoltre presta un'attenzione tutta particolare al singolarissimo legame che la Madre di Gesù ha avuto con le tre persone della Trinità: un rapporto di sincero amore, di generosa fedeltà e di disponibilità operosa. Ecco una splendida preghiera che Francesco ha composto in suo onore:

*Santa Maria Vergine,  
nel mondo, tra le donne,  
non è nata alcuna simile a te,*

*figlia e ancella dell'altissimo sommo Re, il Padre celeste,  
madre del santissimo Signore nostro Gesù Cristo,  
sposa dello Spirito Santo:*

*prega per noi con san Michele arcangelo  
e con tutte le potenze angeliche dei cieli  
e con tutti i santi,  
presso il tuo santissimo diletto Figlio,  
Signore e Maestro.*

FRATERNITÀ FRANCESCANA

Via San'Antonio, 5

23807 MERATE (LC) - Tel. 039.9902027



## IL PERDONO DI ASSISI evento di misericordia

### Indulgenza Plenaria del Perdono di Assisi

**Una notte dell'anno del Signore 1216** Francesco era immerso nella preghiera nella chiesetta della Porziuncola presso Assisi, quando improvvisamente rifulse nella chiesina una vivissima luce e Francesco vide sopra l'altare il Cristo e alla sua destra la sua Santissima Madre, circondati da una moltitudine di Angeli. Francesco adorò in silenzio con la faccia a terra il suo Signore! Gli chiesero allora che cosa desiderasse per la salvezza delle anime. La risposta di Francesco fu immediata: «*Santissimo Padre, benché io sia misero peccatore, ti prego che a tutti quanti, pentiti e confessati, verranno a visitare questa chiesa, gli conceda*

**AMPIO E GENEROSO PERDONO,  
CON UNA COMPLETA REMISSIONE DI TUTTE LE COLPE».**

«Quello che tu chiedi, o Frate Francesco, è grande — gli disse il Signore —, ma di maggiori cose sei degno e di maggiori ne avrai. **Accolgo quindi la tua preghiera**, ma a patto che tu domandi al mio Vicario in terra, da parte mia, questa indulgenza». E Francesco si presentò subito dal Pontefice Onorio III che in quei giorni si trovava a Perugia e con semplicità gli raccontò la visione avuta. Il Papa lo ascoltò con attenzione e dopo qualche difficoltà dette la sua approvazione. Poi disse: «Per quanti anni vuoi questa indulgenza?». Francesco prontamente rispose: «**Padre Santo, non domando anni, ma anime**». E felice si avviò verso la porta per andarsene, ma il Pontefice lo richiamò: «Come non vuoi nessun documento?». E Francesco: «Santo Padre, a me basta la vostra parola! Se questa indulgenza è opera di Dio, Egli penserà a manifestare l'opera sua; io non ho bisogno di alcun documento, questa carta deve essere la Santissima Vergine Maria, Cristo il notaio e gli Angeli i testimoni».

E qualche giorno dopo insieme ai Vescovi dell'Umbria, al popolo convenuto alla Porziuncola, disse tra le lacrime: «**Fratelli miei, voglio mandarvi tutti in Paradiso!**».

### Le Condizioni per l'acquisto dell'Indulgenza Plenaria

**Il 2 agosto di ogni anno (dalle ore 12.00 del 1° Agosto alle 24.00 del 2 Agosto) oppure la domenica stabilita dal Vescovo si acquista l'Indulgenza plenaria a queste condizioni:**

- **disponendo l'animo** ad escludere ogni legame col peccato, anche veniale
- **visitando** una chiesa francescana (o parrocchiale) nei giorni prescritti, dove devotamente:
  - si recita il Padre Nostro
  - si fa la professione di fede:

*Io credo in Dio, Padre onnipotente,  
creatore del cielo e della terra;  
e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore,  
il quale fu concepito di Spirito Santo,  
nacque da Maria Vergine,  
patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto:  
discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte;  
salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente;  
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.  
Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica,  
la comunione dei santi, la remissione dei peccati,  
la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.*

- si prega per il papa (Padre Nostro, Ave Maria, Gloria...)
- Inoltre entro 8 giorni prima o dopo il 2 agosto
  - accostandosi alla **Confessione sacramentale**
  - ricevendo la **comunione eucaristica**

L'indulgenza può essere applicata a se stessi, oppure ai defunti in modo di suffragio, ma non ad altri che siano ancora in vita. Si può ricevere l'indulgenza plenaria una sola volta al giorno.